

circ. n. 04/06128 del 24/09/2002

Oggetto: Attività di vigilanza permanente prevista dal D.M. 22 Gennaio 1999, n. 67.

Relativamente all'oggetto si elencano; qui di seguito. le procedure da osservare per lo svolgimento del servizio in parola.

Al riguardo si premette che:

1. Nelle 7 Manifatture (5 per le sigarette e 2 per i sigari) e nei 3 Depositi (5 dal 2003) sarà istituito il servizio di vigilanza permanente di cui all'art. 10 del D.M. 22 gennaio 1999, n. 67 a partire dallo ottobre 2002;
2. Detto servizio sarà svolto da un nucleo di persone in carico al competente Ispettorato Compartimentale. coadiuvato da due militari della Guardia di Finanza ai sensi del D.M. 30 giugno 2000;
3. Tale nucleo sarà costituito di norma da tre addetti per turno di lavorazione (o apertura del Deposito) coordinati da un responsabile;
4. Presso ciascun Deposito fiscale da assoggettare alla vigilanza permanente è stato allestito un apposito locale nel quale sono stati installati monitor collegati, con un sistema di telecamere a circuito chiuso. ai varchi di accesso ed all'ingresso dei magazzini perfetti. In detto locale è stata, altresì, attivata una postazione di accesso al sistema operativo SAP utilizzato sia dall'E.T.I. che dall'Etinera;
5. Dalla citata postazione di SAP sarà possibile accedere a tutti i registri di carico e scarico del Deposito fiscale interessato. Per facilitarne la consultazione sarà possibile procedere alla loro stampa presso la postazione di vigilanza;
6. I dati dei registri saranno disponibili on line per tre mesi, mediante interrogazione informatica in loco. Oltre il terzo mese i dati stessi sono ottenibili tramite supporto informatico disponibile presso il deposito ovvero tramite richiesta al CED dell'E.T.I. (Etinera) che li metterà a disposizione nel più breve tempo possibile.
7. L'area fiscale, sia presso i depositi produttivi che distributivi. sarà chiusa con speciale sigillo apposto dal personale addetto alla vigilanza.

Tutto ciò premesso si evidenzia che il servizio in parola dovrà svolgersi con le seguenti modalità:

MANIFATTURE

1. Gli addetti alla vigilanza ed i finanziari saranno alloggiati nell'apposito locale ad essi destinato, da dove controlleranno anche i varchi di accesso. I varchi resteranno chiusi e verranno aperti (di norma uno alla volta), solo previo avviso alla postazione di vigilanza da dove interverrà un addetto per i necessari controlli;
2. Il personale addetto alla vigilanza, presso le Manifatture, dovrà assicurare la corretta tenuta dei registri di carico e scarico al fine di evitare evasioni d'imposta. In merito si evidenzia che presso ciascuna Manifattura sono stati istituiti i seguenti registri di carico e scarico:
 - a) registro di carico e scarico per i tabacchi greggi e semilavorati;
 - b) registro di carico e scarico per i residui;
 - c) registro di carico e scarico per i prodotti perfetti;
 - d) registro di carico e scarico per le partite in sospeso.

I lay-out dei citati registri potranno essere desunti dall'accluso documento nel quale sono dettagliatamente descritte tutte le procedure da seguire per le diverse casistiche.

In merito, si evidenzia che il registro delle partite in sospeso potrà essere movimentato solo dietro autorizzazione dell'Ispettorato;

3. Il ciclo di produzione si svolge, di norma, dal lunedì al venerdì secondo gli orari indicati nell'acc11.Iso prospetto. Alla fine del ciclo di produzione e fino alle ore 6 del giorno successivo, ci sarà un turno di manutenzione degli impianti, manutenzione che potrà essere effettuata anche a partire dalla notte tra domenica e lunedì;
4. Il carico della produzione deve corrispondere a quanto indicato nel verbale che verrà redatto giornalmente dal responsabile di reparto, controfirmato dal coordinatore del servizio di vigilanza o da un suo incaricato. In tale verbale verrà indicata la produzione pallettizzata, che sarà caricata il mattino successivo nel registro dei perfetti. Alla fine del turno di lavoro, a seguito del quale non è previsto il servizio di vigilanza permanente, sarà altresì redatto dal citato responsabile di reparto un verbale, controfirmato dal coordinatore del servizio di vigilanza stessa o da un suo incaricato, dove saranno indicati i quantitativi rimasti in reparto di produzione;
5. Almeno 1 addetto alla vigilanza ed un finanziere dovranno essere presenti presso la Manifattura prima dell'apertura dell'area fiscale, al fine di assicurarsi dell'integrità dei sigilli apposti all'atto della chiusura;

6. All'inizio dell'attività un addetto dovrà recarsi presso la postazione di vigilanza, da dove, mediante accesso al sistema SAP, verificherà la corretta presa in carico della produzione risultante dal verbale redatto la sera precedente. Tale operazione dovrà essere la prima operazione della giornata. L'altro addetto, invece, andrà a prendere servizio nella postazione individuata presso il magazzino perfetti.

Quest'ultimo addetto, alla ripresa del ciclo produttivo dopo la chiusura dell'Opificio, come prima attività, dovrà controllare, prima della ripresa della fabbricazione, la corrispondenza delle quantità rimaste lungo la linea di produzione con quelle indicate nel verbale redatto al termine della lavorazione il giorno lavorativo precedente;

7. Un addetto alla vigilanza dovrà sempre essere presente per assicurarsi che tutta la produzione confluisca nel magazzino perfetti e per verificare l'uscita della merce dal magazzino stesso riscontrando la con i documenti di spedizione;
8. Un addetto alla vigilanza assisterà alle operazioni di carico riscontrandole con la documentazione di trasporto del vagone o del camion;
9. Completate le operazioni di carico, l'addetto alla vigilanza provvederà a suggellare il carico con apposito sigillo e comunicherà al finanziere che presidia il varco di uscita il numero del sigillo apposto, che dovrà essere indicato su tutti i documenti di trasporto tranne il D.A.A., nonché le caratteristiche dell'automezzo (tipo, targa) e le generalità del conducente ovvero il numero del vagone;
10. Il finanziere si assicurerà dell'uscita dell'automezzo (o vagone) segnalato;
11. Dalla postazione SAP si risconteranno, i registri di carico e scarico con la documentazione che ha generato il carico o lo scarico (verbali, bollette di uscita, ecc.);
12. L'addetto alla vigilanza, coadiuvato da un finanziere, assisterà, altresì, all'entrata dei greggi e dei semilavorati e degli eventuali prodotti finiti e ne risconterà la corretta presa in carico nel sistema SAP;
13. Il responsabile del servizio di vigilanza o un suo incaricato dovrà, altresì, controfirmare il verbale giornaliero redatto alla fine del ciclo di produzione per il prelievo, da parte del depositario autorizzato, di prodotto dalla linea di produzione stessa per controlli qualitativi. I quantitativi che possono essere prelevati sono indicati nel citato documento. Per le campionature che eccedono tali quantitativi dovrà essere inviata, tramite l'ufficio di vigilanza, alla Direzione Generale, Direzione Centrale per le Concessioni, Divisione C.D.F., apposita richiesta nella quale sarà necessario specificare il quantitativo da prelevare e la motivazione del prelievo;
14. Si richiama particolare attenzione alla gestione delle eccedenze e delle mancanze, riscontrate nel magazzino perfetti in fase inventariale ovvero di entrata merce, nonché all'inversione di prodotto. Le relative procedure sono dettagliatamente descritte nel documento che si trasmette;
15. Gli addetti alla vigilanza, infine, appureranno, dopo averli riscontrati con il packing-list e le bollette di carico (scarico) e con la registrazione nel sistema SAP i D.A.A. che accompagnano le spedizioni;
16. Presso ciascuna Manifattura, l'E.T.I. ha previsto un servizio di vigilanza privata nei giorni di chiusura. L'addetto a tale servizio sarà collocato in portineria, in un locale blindato e dotato di allarme registrato. La portineria stessa verrà separata dalla cinta fiscale, il cui accesso sarà sigillato dall'addetto alla vigilanza permanente (A.A.M.S.) all'atto della chiusura dell'Opificio. La chiave di accesso sarà custodita in busta sigillata presso detto posto di vigilanza E.T.I. e consegnata, per l'apertura dell'area: fiscale dell'Opificio, al nostro addetto alla vigilanza o alla Guardia di Finanza. Prima dell'apertura dovrà essere constatata l'integrità del sigillo apposto.

DEPOSITI

In merito al servizio di vigilanza presso i Depositi si premette che i Depositi funzioneranno, di norma, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7 alle 18,30. In caso di necessità ed in via eccezionale l'Etinera potrà richiedere, con congruo anticipo al capo dell'Ispettorato competente l'intervento, del servizio di vigilanza, per consentire l'apertura del Deposito anche il sabato o in orari diversi da quelli suindicati;

Ciò premesso si evidenzia che:

1. Anche presso i Depositi tali addetti saranno alloggiati nell'apposito locale predisposto come sopra indicato, da dove sarà possibile controllare anche i varchi d'accesso;
2. Il personale addetto alla vigilanza, presso i Depositi, dovrà assicurare la corretta tenuta dei registri di carico e scarico al fine di evitare evasioni d'imposta. In merito si evidenzia che, come specificato nel documento allegato alla circolare n. 04/05631 del 23 settembre u.s., relativo alle procedure applicative del D.M. 22 febbraio 1999, n. 67, presso ciascun Deposito sono stati istituiti i seguenti registri di carico e scarico:
 - a) registro di carico e scarico cronologico;
 - b) registro di carico e scarico per rivendita;
 - c) registro di carico e scarico delle partite in sospeso cronologico;
 - d) registro di carico e scarico dei resi;
 - e) registro di carico e scarico delle vendite estere e speciali;

- f) registro di carico e scarico per prodotto;
- g) registro di carico e scarico partite in sospeso per prodotto.

I lay-out dei citati registri potranno essere desunti dal predetto documento nel quale sono dettagliatamente descritte tutte le procedure da seguire per le diverse casistiche.

Il registro delle partite in sospeso potrà essere movimentato solo dietro autorizzazione dell'Ispettorato competente;

3. Gli addetti alla vigilanza, assisteranno sia alle operazioni di scarico che di carico dei camion e dei vagoni, al fine di riscontrare la corrispondenza tra la merce indicata nei documenti di spedizione, compreso il D.A.A. e quella effettivamente pervenuta o caricata per la spedizione. Relativamente alla merce caricata per la spedizione si precisa che un addetto alla vigilanza provvederà ad apporre il sigillo di chiusura al camion o al vagone, indicando il relativo numero su tutti i documenti di spedizione tranne il D.A.A. e comunicandolo alla Guardia di Finanza che collabora alla vigilanza stessa;
4. Il responsabile del servizio, dopo aver verificato il corretto inserimento dei dati nel sistema SAP appurerà il relativo D.A.A.;
5. Il finanziere si assicurerà dell'uscita dell'automezzo (o vagone) segnalato dall'addetto alla vigilanza;
6. Al termine della giornata lavorativa gli addetti alla vigilanza si assicureranno che tutte le porte apribili dall'esterno, che danno accesso nei magazzini di stoccaggio, siano chiuse e sigillate con il citato sigillo;
7. Un addetto alla vigilanza ed un finanziere dovranno pervenire presso il Deposito prima della sua apertura per assicurarsi dell'integrità dei sigilli apposti al termine del turno di lavoro precedente;
8. Si richiama particolare attenzione alla gestione delle eccedenze e delle mancanze, riscontrate nel magazzino perfetti in fase inventariale ovvero di entrata della merce, nonché all'inversione di prodotto. Le relative procedure sono dettagliatamente descritte nel documento che si trasmette.

In merito si trasmette, altresì, un documento contenente le istruzioni applicative del sistema operativo SAP relativo alle Manifatture, nonché un congruo numero di sigilli da utilizzare nell'ambito dello svolgimento del servizio in parola .

Tutto ciò premesso, si interessano i Sigg.ri Ispettori a prendere gli opportuni contatti con la Guardia di Finanza, al fine di organizzare la vigilanza che dovrà essere attuata, relativamente alle Manifatture ed ai Depositi di Milano, Napoli e Roma, a partire dal prossimo 1° ottobre.